

Arriva la nuova perturbazione che ha già provocato danni e vittime nell'Europa centrale

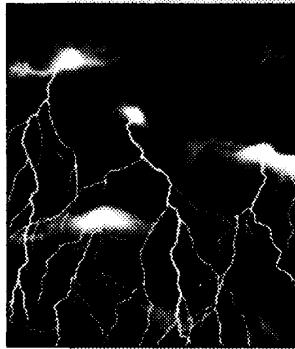
Un weekend d'autunno

Torna il maltempo, allarme su tutta la penisola

CARLO BRAMBILLA

MILANO — Dopo appena due giornate di tregua il maltempo, che ha flagellato non solo l'Italia, ma tutta l'Europa centrale, con tre vittime nell'Europa centro-orientale e altre sette, con decine di dispersi, in Russia, torna ad essere protagonista indesiderato di questo bizzarro mese di agosto anche nel nostro paese. Da stanotte è scattato il preallarme della Protezione Civile su tutto il territorio nazionale. Escluse solo Sicilia e Sardegna. Sarà un weekend che anticipa l'autunno. La nuova ondata di temporali, con possibili grandinate, interessa inizialmente Piemonte, Lombardia, Liguria, alta Toscana ed Emilia occidentale. Mentre una seconda perturbazione si abatterà sul Nord-Ovest tra stasera e sabato. Nella serata di ieri in Piemonte è scattato l'allarme per l'imminente arrivo di nuovi nubifragi e grandinate. E dalla serata di domani il brutto tempo arriverà fino al Sud. Un altro weekend di passione, insomma, per i turisti finalmente in vacanza, ma costretti a riempire i bagagli, viste le temperature autunnali,

IL CASO



Val d'Aosta, sterminato da un fulmine un gregge di quaranta pecore al pascolo

AOSTA — Quando il maltempo sembrava aver concesso una breve tregua a Lombardia e Veneto colpite da grandinate e piogge eccezionali, in Val d'Aosta i fulmini non cessavano di cadere. Nell'osservatorio milanese del Cesi, il Centro elettrotecnico sperimentale italiano diretto dall'ingegner Alberto Pignini martedì scorso ne avevano censiti più di diecimila. Ma le scariche da 50 mila volts che piovevano dal cielo pareva non avessero provocato gravi danni. E, soprattutto, nessuna vittima. Umana almeno. Ieri, infatti, sono state avvistate le carcasse di quaranta pecore. Gli animali si trovavano al pascolo tra Morgex e La Salle, a oltre 2.500 metri di quota, quando, martedì secondo gli uomini della forestale, sono stati folgorati da una saetta abbattuta nella zona.

La Forestale di Morgex ieri ha avvistato le pecore morte e oggi le ha recuperate, constatando che il gregge è stato decimato proprio da un fulmine. Le pecore, di proprietà di allevatori residenti nella zona, facevano parte di un gregge di oltre 100 capi.

con maglioni, giacche a vento, e ombrelli. Per l'arrivo dell'estate, quella vera, dominata dal famoso anticiclone delle Azzorre, si dovranno attendere i primi giorni della prossima settimana.

Molte Regioni non hanno an-

cora finito, intanto, di compilare il bilancio dei danni dell'ondata di maltempo dei giorni scorsi. E già si arroventano le polemiche sulle risorse insufficienti per fronteggiare i guasti subiti dagli agricoltori. Il presidente della

Coldiretti, Paolo Bedoni, ha scritto una lettera ai ministri delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno, e dell'Economia, Giulio Tremonti, per chiedere «un adeguamento degli stanziamenti dalla legge 185/92 sul Fondo di